

CONSERVATORIO DI MUSICA



4 - 5 settembre

Sezione staccata di Rodi Garganico

Laboratorio

L'interpretazione del repertorio classico

Leonardo Miucci
pianoforte storico
ricercatore musicologico

5 settembre

Auditorium ore 18.00

Concerto degli studenti

Il laboratorio intende sviluppare al pianoforte storico le principali tematiche interpretative del periodo classico in generale e del repertorio beethoveniano in particolare.

Sono previste sia lezioni collettive che lezioni individuali allo strumento. Si analizzeranno le caratteristiche e le problematiche delle edizioni *Urtext*, fornendo a supporto un ampio bagaglio di fonti documentali (trattatistica da tasto, edizioni storico-interpretative, fonti secondarie).

Nelle lezioni collettive, inoltre, si passeranno in rassegna le più importanti categorie interpretative legate al caratteristico retro-testo della notazione classica, vale a dire:

- Metrica ed accentuazione
- Dinamiche e dinamiche nascoste
- Articolazione
- Tempo, metronomo e flessibilità ritmica
- Ornamentazione ed improvvisazione
- Pedale

Il repertorio affrontato spazierà dalla prima metà del Settecento (Carl Philip Emanuel Bach e contemporanei) fino alla più matura generazione dei classici (Schubert e coevi), con particolare attenzione verso la letteratura beethoveniana (sonate e brani per pianoforte solo, musica da camera e concerti per pianoforte).

In apertura e in coda al seminario sono previsti due concerti, il primo a cura del docente Aprile, il secondo a cura degli studenti.

Leonardo Miucci

È un pianista storico e ricercatore musicologico. Ha conseguito Bachelor e Master in fortepiano presso il *Royal Conservatory* de L'Aja, perfezionandosi al *Mozarteum* di Salisburgo con Robert Levin. Dopo il dottorato di ricerca presso l'Università di Berna e il post-doc al *Beethoven-Haus* di Bonn, lavora attualmente come ricercatore associato presso il dipartimento "Interpretazione" dell'*Hochschule der Künste* di Berna. Ha pubblicato monografie e articoli sulla prassi esecutiva storicamente informata, oltre a numerose edizioni critiche, per le più importanti riviste (tra cui *Early Music*, Oxford) e case editrici (Bärenreiter, SEdM, ecc.). Come esecutorie, si è esibito in Italia, Olanda, Svizzera, Germania, Norvegia, Spagna, Inghilterra, USA, ecc., oltre ad aver registrato per diverse radio (tra le altre, Radio West Holland, RSI, BBC, Radio Tre, etc.). Ha di recente inciso una prima mondiale su strumenti storici l'integrale dei quartetti per archi con pianoforte di Ludwig van Beethoven. Il primo volume, *The Young Beethoven* (2020), è stato insignito del *Premio Abbiati del disco*, conferito dall'*Associazione Nazionale dei Critici Musicali*.